



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 27 del Consiglio comunale

OGGETTO: Art. 232 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 – Rinvio all'esercizio 2020 con riferimento al 2019 dell'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **quindici** del mese di **novembre**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Brandstetter Maurizio - Consigliere Comunale
2. Broch Dolores - Consigliere Comunale
3. Broch Marino - Consigliere Comunale
4. Daldon Elio - Consigliere Comunale
5. Gadenz Luca - Sindaco
6. Guadagnini Elena - Consigliere Comunale
7. Marcon Sara - Consigliere Comunale
8. Masoch Mauro - Consigliere Comunale
9. Paganin Luca - Consigliere Comunale
10. Renon Sebastiano - Consigliere Comunale
11. Salvadori Gloria - Consigliere Comunale
12. Salvadori Martino - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Gadenz Luca, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Broch Dolores e Paganin Luca.**

Oggetto: Art. 232 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 – Rinvio all'esercizio 2020 con riferimento al 2019 dell'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Sagron Mis non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;
- che il Comune di Sagron Mis ha una popolazione inferiore a 5000 abitanti.

VISTA la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2. della L. 5.5.2009 n. 42)”.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/02/2018 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che “*L'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78*”.

DATO ATTO inoltre che l'art. 232 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, dispone “*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017*”.

VISTA l'interpretazione fornita dalla Commissione Arconet, condivisa da ministero dell'Economia e ministero dell'Interno, su sollecitazione dell'Anci, in base alla quale la tenuta della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti è facoltativa per l'anno 2017, in seguito all'interpretazione letterale del citato art. 232 comma 2 TUEL.

VISTA la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 15 maggio 2018 VC/lb avente per oggetto “novità in materia di contabilità economico – patrimoniale, bilancio consolidato” che evidenzia che in data 25 aprile 2018, è stato pubblicato il comunicato del Ministero dell’Interno che prevede che: *“gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l’adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell’art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell’organo) la facoltà di rinviare l’adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l’esercizio 2017, interpretando in tal senso l’art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l’obbligo di provvedere all’aggiornamento dell’inventario.”*

VISTO che, i comuni trentini, applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P 18/2015, e che hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico – patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 5 di data 25/01/2016 con cui, tra l’altro, è stata rinviata al 2019 l’adozione della contabilità economico-patrimoniale e l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2018, secondo quanto previsto dall’ art. 232 comma 2 e dall’art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000.

CONSIDERATA l’identica formulazione degli articoli del D.Lgs. 267/2000 che disciplinano la decorrenza del bilancio consolidato e della contabilità economico – patrimoniale e che quest’ultima è presupposto necessario per consolidare i conti con i propri enti e società, si ritiene che anche l’approvazione del primo bilancio consolidato potrà essere rinviata al 2019, quindi entro il 30 settembre 2020.

RITENUTO, pertanto, opportuno rinviare all’anno 2020, con riferimento al 2019, al fine di consentire un ingresso più graduale dell’ente nel nuovo sistema contabile armonizzato, l’adozione dei principi della contabilità economico patrimoniale e la conseguente tenuta della contabilità economico patrimoniale.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000.

VISTO il D.Lgs n. 118/2011.

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

VISTI i pareri favorevoli, ai sensi dell’art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

CON VOTI n. 10 favorevoli, n.0 contrari, essendo n. 10 Consiglieri presenti di cui votanti 10 e n. 0 astenuti;

DELIBERA

- 1) Di rinviare, per quanto in premessa, all'anno 2020 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2, e dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs 267/2000.
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018.
- 3) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 1. Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. 3/L/2005;
 2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, da parte di chi vi abbia interesse concreto ed attuale, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2, lett. B) della legge 06.12.1971, n. 1034 e s. m.(I ricorsi 2. e 3. sono alternativi).

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Gadenz Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Salvadori Martino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).